



# COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Provincia di Milano



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER  
L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE AREE ESTERNE  
DEL MUNICIPIO IN VIZZOLO PREDABISSI *finanziato da Next  
Generation EU –M2C4 – Investimento 2.2 –nell'ambito del Piano  
nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*

CUP I34J22000860006 - CIG 98845669E6

**PNRR M2C4 LINEA 2.2**

## CHECK LIST DI VERIFICA E CONTROLLO DEL PRINCIPIO DNSH

Ex-ante

---

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Il responsabile del procedimento

Geom. Angelo Bettinelli

## INTRODUZIONE

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”.

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell’ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell’accordo di Parigi (Green Deal europeo)

In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo:

- ✓ alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- ✓ all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- ✓ all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- ✓ all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- ✓ alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- ✓ alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

## DESCRIZIONE DELLA LINEA DI FINANZIAMENTO PNRR

Gli interventi da finanziare sono denominati “lavori di efficientamento energetico presso il Municipio e l’area esterna” - CUP I34J22000860006 e presentano un quadro economico generale di 50.000,00 euro, Finanziato dall’Unione Europea “Next Generation EU”.

Indirizzo dell’intervento : via Verdi n. 9

LINEA DI FINANZIAMENTO: M2C4 Investimento 2.2.

*MISSIONE 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;*

*COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica;*

*INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*

In questa linea di finanziamento sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021), e dall’articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere):

Secondo quanto stabilito dalla tabella “*Mappatura di correlazione fra investimenti – Riforme e Schede Tecniche*” della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) – Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 DNSH, la Misura 2 componente 4 Inv. 2.2 è associata al Regime 1.

Le pertinenti schede tecniche ove sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica sono:

- ✓ Scheda 2 – Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali.
- ✓ Scheda 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la

✓ Scheda 12 – Produzione elettricità da pannelli solari;



## I- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche

[illegible]

Fonte: allegato alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – Pag. 20

1. sostituzione proiettori esistenti posti sulla facciata esterna del Municipio con nuovi proiettori a led per migliorare l'illuminazione dei camminamenti esistenti;
2. sostituzione fari posti nelle aree a verde e nei parcheggi limitrofi al Municipio con nuovi fari a led per migliorare l'illuminazione delle aree.
3. sostituzione corpi illuminanti presso la biblioteca.

Gli interventi sono tali da non interferire o modificare l'habitat naturale e non incidono in alcuna maniera sugli ecosistemi. Anche durante la cantierizzazione per l'esecuzione degli interventi gli

impatti previsti sono minimi, con mezzi d'opera a modesto impatto acustico per periodi di tempo contenuti.

La scheda di check-list relativa all'intervento in oggetto è la n. 2.

## **VINCOLI DNSH**

Nel paragrafo seguente saranno analizzati i principi fondanti e le guide operative per l'applicazione dei criteri DNSH negli ambiti applicabili al presente progetto per i lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico dell'aree esterne del Municipio e della biblioteca.

### **MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

L'intervento prevede la sostituzione dei proiettori esistenti posti sulla facciata esterna del Municipio con nuovi proiettori a led per migliorare l'illuminazione dei camminamenti esistenti, la sostituzione dei fari posti nelle aree a verde e nei parcheggi limitrofi al Municipio con nuovi fari a led per migliorare l'illuminazione delle aree e la sostituzione dei corpi illuminanti presso la biblioteca. Quindi si tratta di lavori che interessano principalmente aree esterne (e non un edificio specifico) che si traducono in un miglioramento energetico calcolato sulla simulazione del risparmio di Kw tra i corpi illuminanti esistenti e quelli di progetto nella tabella qui allegata.

### **ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

#### **Report di analisi dell'adattabilità**

Il progetto di sostituzione dei corpi illuminanti ricade dunque nell'ambito di un intervento volto al miglioramento dei consumi energetici: sostituendo le lampade e abbattendo la quantità di energia elettrica utilizzata.

L'intervento avrà come diretta conseguenza un minor consumo energetico, e minori emissioni di CO2 nell'ambiente, favorendo l'adattabilità ai cambiamenti climatici in corso.

### **USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE**

Il progetto non interessa opere legate a utenze idriche e con conseguenti risparmi idrici. Il punto non viene trattato.

### **ECONOMIA CIRCOLARE**

#### **Piano di gestione rifiuti**

Tutti i rifiuti prodotti nel cantiere durante le lavorazioni saranno raccolti in maniera tale da selezionare le varie componenti in categorie omogenee e far sì che queste vengano reindirizzate a trattamento e recupero.

I principali rifiuti derivanti dagli interventi sono dunque: Neon (codice CER 200121) T o F (codice CER 200127) imballaggi in plastica (codice CER 150102) carata e cartone (codice CER 200101)

I rifiuti prodotti nel cantiere verranno depositati temporaneamente all'interno dello stesso, in apposita area (secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.), per poi essere portati presso la piattaforma ecologica comunale, autorizzata per il recupero dei predetti CER.

Successivamente i rifiuti saranno, secondo le modalità specifiche, quindi spediti in appositi centri di recupero.

Durante gli interventi e in seguito ad essi saranno monitorate le modalità di raccolta e avvio dei rifiuti alla piattaforma comunale.

## **PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

### **Censimento manufatti contenenti amianto**

Il cantiere interverrà su un'area prive di elementi contenenti amianto.

### **Piano di gestione rifiuti**

Tutti i rifiuti prodotti nel cantiere durante le lavorazioni saranno raccolti in maniera tale da selezionare le varie componenti in categorie omogenee e far sì che queste vengano reindirizzate a trattamento e recupero.

I principali rifiuti derivanti dagli interventi sono dunque: Neon (codice CER 200121) T o F (codice CER 200127) imballaggi in plastica (codice CER 150102) carata e cartone (codice CER 200101)

I rifiuti prodotti nel cantiere verranno depositati temporaneamente all'interno dello stesso, in apposita area (secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.), per poi essere portati presso la piattaforma ecologica comunale, autorizzata per il recupero dei predetti CER.

Successivamente i rifiuti saranno, secondo le modalità specifiche, quindi spediti in appositi centri di recupero.

Durante gli interventi e in seguito ad essi saranno monitorate le modalità di raccolta e avvio dei rifiuti alla piattaforma comunale.

### **Piano ambientale di cantierizzazione**

L'area di cantiere nella quale saranno svolte le varie lavorazioni verrà delimitata (di volta in volta) con idonea recinzione modulare rimovibile, con accortezza a non danneggiare i sistemi arborei presenti.

Le lavorazioni prevedono principalmente lo smontaggio dei vari corpi illuminanti, la loro sostituzione ed una verifica generale di funzionamento dell'impianto. I materiali "nuovi" saranno ubicati in una apposta area di stoccaggio recintata e non accessibile differente dall'area destinata ai materiali di risulta delle varie attività.

L'intervento non prevede l'utilizzo di macchinari operativi per la movimentazione evitando così la creazione di polveri ed eccessivo rumore durante l'intera fase di realizzazione. Questo verrà quindi attuato senza interferire con le attività amministrative/lavorative e con la viabilità pedonale e veicolare esistente, salvaguardando in questo modo la sicurezza degli utenti abituali.

La viabilità esistente non sarà modificata, se non per brevi periodi di tempo e di limitate dimensioni, in quanto il cantiere si sposterà di volta in volte nei vari siti oggetto di intervento.

L'impresa dovrà di volta in volta stoccare i materiali di risulta nell'apposita area creata per poi indirizzarli alla piattaforma ecologica comunale (come detto sopra) tramite un numero limitato di trasporti, senza andare ad interessare in maniera massiccia la viabilità pubblica.

Anche l'ingresso in cantiere dei nuovi corpi lampada e del materiale elettrico e di tutti i materiali necessari alla realizzazione degli interventi a regola d'arte saranno anch'essi previsti tramite un numero limitato e puntuale di trasporti tramite viabilità pubblica.

### **Verifica del rischio radon**

Non si rende necessaria una verifica rischio Radon in quanto non sono previsti scavi.

### **PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI**

Il progetto interessa una superficie inferiore a 1000 mq, di conseguenza il punto non viene trattato.

**Oltre agli obblighi sopra elencati ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, l'Appaltatore sarà tenuto altresì al rispetto di tutta la normativa applicabile, in ambito comunitario e nazionale, richiamata in calce ad ognuna delle Schede Tecniche su richiamate di cui all'Allegato "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" alla Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS).**

**Scheda autovalutazione dei contributi relative ai sei obiettivi ambientali in cui si applica il principio DNSH**

Ai fini della valutazione del principio DNSH, il soggetto firmatario dichiara:

- che il contributo positivo del progetto in relazione ai sei obiettivi ambientali è nel seguito esposto:

Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici			
Contributo	Si	No	Descrizione delle motivazioni se è stata apposta una X nella casella «Si»
Contribuisce alla produzione, la trasmissione, lo stoccaggio, la distribuzione o l'uso di energie rinnovabili conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001, anche tramite tecnologie innovative potenzialmente in grado di ottenere risparmi significativi in futuro oppure tramite il necessario rafforzamento o ampliamento della rete?		X	
Contribuisce al miglioramento dell'efficienza energetica, fatta eccezione per le attività di produzione di energia elettrica?	X		La sostituzione degli apparecchi illuminanti migliorerà il fabbisogno energetico.
Contribuisce all' aumento della mobilità pulita o climaticamente neutra?		X	
Contribuisce al passaggio all'uso di materiali rinnovabili di origine sostenibile?	X		
Contribuisce all'aumento del ricorso alle tecnologie, non nocive per l'ambiente, di cattura e utilizzo del carbonio (carbon capture and utilisation — CCU) e di cattura e stoccaggio del carbonio (carbon capture and storage — CCS), che consentono una riduzione netta delle emissioni di gas a effetto serra		X	
Contribuisce al potenziamento dei pozzi di assorbimento del carbonio nel suolo, anche attraverso attività finalizzate ad evitare la deforestazione e il degrado forestale, il ripristino delle foreste, la gestione sostenibile e il ripristino delle terre coltivate, delle praterie e delle zone umide, l'imboschimento e l'agricoltura rigenerative?		X	
Contribuisce alla creazione dell'infrastruttura energetica necessaria per la decarbonizzazione dei sistemi energetici?		X	
Contribuisce alla produzione di combustibili puliti ed efficienti da fonti rinnovabili o neutre in carbonio		X	
Presenta livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono		X	

alla migliore prestazione del settore o dell'industria?			
Non ostacola lo sviluppo e la diffusione di alternative a basse emissioni di carbonio?		X	
Non comporta una dipendenza da attività elevata intensità di carbonio, tenuto conto della vita economica di tali attività?	X		Il LED aumenta la durata negli anni rispetto agli apparecchi illuminanti esistenti

Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici			
Contributo	Si	No	Descrizione delle motivazioni se è stata apposta una X nella casella «Si»
Comprende soluzioni di adattamento che riducono in modo sostanziale il rischio di effetti negativi del clima attuale e del clima previsto per il futuro sull'attività economica o riducono in modo sostanziale tali effetti negativi, senza accrescere il rischio di effetti negativi sulle persone, sulla natura o sulle attività?	X		Le prestazioni energetiche dei nuovi corpi illuminanti a LED sono migliorativi rispetto a quelli esistenti
Fornisce soluzioni di adattamento che contribuiscono in modo sostanziale a prevenire o ridurre il rischio di effetti negativi del clima attuale e del clima previsto per il futuro sulle persone, sulla natura o sugli attivi, senza accrescere il rischio di effetti negativi sulle altre persone, sulla natura o sugli attivi?	X		Diminuendo il consumo e l'immissione di CO2 nell'atmosfera questi interventi riducono il loro potenziale coinvolgimento negli effetti negativi del clima attuale e di quello previsto su persone, natura o attivi.
Le soluzioni di adattamento di cui al paragrafo 1, lettera a), sono valutate e classificate in ordine di priorità utilizzando le migliori proiezioni climatiche disponibili e prevengono e riducono, come minimo: a) gli effetti negativi, sull'attività economica, dei cambiamenti climatici legati a un luogo e contesto determinato; oppure b) i potenziali effetti negativi dei cambiamenti climatici sull'ambiente in cui si svolge l'attività economica?	X		L'intervento previsto previene e riduce gli effetti negativi quali eccessivo consumo energetico all'interno dell'attività.

Contributo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine			
Contributo	Si	No	Descrizione delle motivazioni se è stata apposta una X nella casella «Si»
Considera la protezione dell'ambiente dagli effetti negativi degli scarichi di acque reflue urbane e industriali, compresi i contaminanti che destano nuove preoccupazioni, quali i prodotti farmaceutici e le microplastiche, per esempio assicurando la raccolta, il trattamento e		X	



lo scarico adeguati delle acque reflue urbane e industriali?			
Considera la protezione della salute umana dagli effetti negativi di eventuali contaminazioni delle acque destinate al consumo umano, provvedendo a che siano esenti da microorganismi, parassiti e sostanze potenzialmente pericolose per la salute umana e aumentando l'accesso delle persone ad acqua potabile pulita?		X	
Considera il miglioramento della gestione e dell'efficienza idrica, anche proteggendo e migliorando lo stato degli ecosistemi acquatici, promuovendo l'uso sostenibile dell'acqua attraverso la protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili, anche mediante misure quali il riutilizzo dell'acqua, assicurando la progressiva riduzione delle emissioni inquinanti nelle acque sotterranee e di superficie, contribuendo a mitigare gli effetti di inondazioni e siccità, o mediante qualsiasi altra attività che protegga o migliori lo stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici?		X	
Considera la garanzia di un uso sostenibile dei servizi ecosistemici marini o il contributo al buono stato ecologico delle acque marine, anche proteggendo, preservando o ripristinando l'ambiente marino e prevenendo o riducendo gli apporti nell'ambiente marino?		X	

Contributo sostanziale alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento			
Contributo	Si	No	Descrizione delle motivazioni se è stata apposta una X nella casella «Si»
Prevenzione o, qualora ciò non sia possibile, promuove la riduzione delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo, diverse dai gas a effetto serra?		X	
Promuove il miglioramento del livello di qualità dell'aria, dell'acqua o del suolo nelle zone in cui l'attività economica si svolge, riducendo contemporaneamente al minimo gli effetti negativi per la salute umana e l'ambiente o il relativo rischio?	X		I materiali previsti sono esenti da sostanze nocive ad effetto negativo per la salute umana.
Promuove la prevenzione o la riduzione al minimo di qualsiasi effetto negativo sulla salute umana e sull'ambiente legati alla produzione e all'uso o allo smaltimento di sostanze chimiche?		X	
Abbatte la produzione dei rifiuti e di altri dispersione inquinanti?	X		Avvalendosi l'intervento di materiali riciclabili e più durature nel tempo, abbatte la produzione di rifiuti nel ciclo di vita

			del prodotto
--	--	--	--------------

Contributo sostanziale alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi			
Contributo	Si	No	Descrizione delle motivazioni se è stata apposta una X nella casella «Si»
Sostiene la conservazione della natura e della biodiversità, anche conseguendo uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie naturali e seminaturali, o prevenendone il deterioramento quando presentano già uno stato di conservazione soddisfacente, e proteggendo e ripristinando gli ecosistemi terrestri, marini e gli altri ecosistemi acquatici al fine di migliorarne la condizione nonché la capacità di fornire servizi ecosistemici?		X	
Promuove l'uso e la gestione sostenibile del territorio, anche attraverso l'adeguata protezione della biodiversità del suolo, la neutralità in termini di degrado del suolo e la bonifica dei siti contaminati?		X	
Sostiene le pratiche agricole sostenibili, comprese quelle che contribuiscono a migliorare la biodiversità oppure ad arrestare o prevenire il degrado del suolo e degli altri ecosistemi, la deforestazione e la perdita di habitat?		X	
Promuove la gestione sostenibile delle foreste, compresi le pratiche e gli utilizzi delle foreste e delle superfici boschive che contribuiscono a migliorare la biodiversità o ad arrestare o prevenire il degrado degli ecosistemi, la deforestazione e la perdita di habitat?		X	